



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/09/2012

=====

ADDI' 11/09/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 440

Oggetto:

POR FESR Lazio 2007-2013 ASSE I - Attività I.7 - Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT. "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio".





440 11 SET. 2012 R

Oggetto: POR FESR Lazio 2007-2013 ASSE I - Attività I.7 - Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT. "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 - "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n.7 del 18 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riutilizzo delle informazioni e dei dati pubblici e iniziative connesse"

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sui Fondi strutturali; il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006 e ss.mm.ii., sulle modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06 e approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTE le Delibere CIPE n. 166 del 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e della politica regionale unitaria e la Delibera n. 1 del 2011 "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" con cui si stabiliscono indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione originaria, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTA la revisione al POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 15 del 28 marzo 2012 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2012) 1659 del 28 marzo 2012;



440 11 SET. 2012 h

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 1659 del 28 marzo 2012 "recante modifica della decisione C(2007)4584 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo 'Competitività regionale e occupazione' nella Regione Lazio in Italia".
Operativo - Attività I.7" che assegna a tale attività risorse finanziarie pari a 47.000.000,00 Euro;

VISTA la Determinazione n.B04402 del 18 luglio 2012 che ha approvato il documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007/2013 -Versione Aprile 2012", successivamente integrato con la Determinazione n.B044725 del 26 luglio 2012;

CONSIDERATO che la Regione Lazio si avvale della Fi.La.S. S.p.A., quale società della propria rete di soggetti specializzati per la prestazione di servizi rientranti nello Statuto della medesima società, ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 27 febbraio 2004, n. 3 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004;

CONSIDERATO che la Fi.La.S. S.p.A. è strumento operativo di attuazione delle politiche e delle programmazioni della Regione Lazio in materia di ricerca scientifica e di sostegno ai processi di innovazione nonché promotore della "Rete regionale della ricerca e dell'innovazione", così come delineato dall'art. 6 della LR 13/2008;

CONSIDERATO, altresì, che la Fi.La.S. S.p.A. sostiene e sviluppa attività di trasferimento delle conoscenze e competenze tecnologiche del sistema regionale, sia attraverso la gestione di strumenti finanziari che attraverso la gestione di fondi per la progettazione e l'attuazione di programmi ed iniziative specifiche, secondo quanto previsto dallo Statuto della Società stessa;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, che la Fi.La.S. S.p.A. possiede le caratteristiche tecniche ed organizzative idonee per gestire i processi per il riutilizzo delle informazioni e dei dati pubblici, per il riuso dei programmi informatici, per i servizi di formazione ed assistenza, per gli interventi a sostegno dell'iniziativa economica legata al riutilizzo, per concorsi di idee e per altri servizi in rete di cui agli artt. 4, 5, 8, 9 e 10 della LR 7/2012;

CONSIDERATO opportuno approvare il bando "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio" (Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale) in attuazione della linea b3) denominata "Diffusione digitale e smart access", prevista nelle Modalità Attuative del Piano Operativo - Attività I.7, dando mandato alla Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione per l'approvazione della relativa modulistica e delle sue eventuali integrazioni e/o modifiche secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO di dover individuare nella Fi.La.S. S.p.A. l'Organismo Intermedio che provvederà alla gestione del predetto bando "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio" ed alle conseguenti azioni necessarie per l'attuazione degli interventi di finanziamento in esso previsti, secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Lazio 2007/2013 e delle predette Modalità Attuative del Piano Operativo - Attività I.7;

CONSIDERATO opportuno, di finanziare il predetto Avviso con un importo di 6.000.000,00 Euro a valere sulle disponibilità dell'Attività I.7 del POR FESR Lazio 2007-2013;



440 11 SET. 2012 R

RITENUTO di approvare il bando "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio" (Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale) in attuazione della linea b3) denominata "Diffusione digitale e smart access", prevista nelle Modalità Attuative del Piano Operativo - Attività I.7, di individuare nella Fi.La.S. S.p.A. l'Organismo Intermedio che provvederà ad attuare le relative procedure di gestione, secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Lazio 2007/2013, e di dare mandato alla Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione per l'attuazione di tutti gli atti necessari alla gestione del predetto bando ivi compresa l'approvazione della relativa modulistica e delle sue eventuali integrazioni e/o modifiche secondo la normativa vigente;

RITENUTO opportuno, di finanziare il predetto Avviso con un importo di 6.000.000,00 Euro a valere sulle disponibilità dell' Attività I.7 del POR FESR Lazio 2007-2013, e la cui copertura è garantita dagli stanziamenti, relativi all'esercizio 2012, sui seguenti capitoli di bilancio:

- Cap. A38152, per un importo di 3.000.000,00 Euro
- Cap. A38153, per un importo di 2.887.199,99 Euro
- Cap. A38154, per un importo di 112.800,01 Euro

all'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono qui integralmente richiamate,

- di approvare il bando "Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti Locali del Lazio" (Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale) in attuazione della linea b3) denominata "Diffusione digitale e smart access", prevista nelle Modalità Attuative del Piano Operativo - Attività I.7, di individuare nella Fi.La.S. S.p.A. l'Organismo Intermedio che provvederà ad attuare le relative procedure di gestione, secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Lazio 2007/2013;
- di dare mandato alla Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione per l'attuazione di tutti gli atti necessari alla gestione del predetto bando ivi compresa l'approvazione della relativa modulistica e delle sue eventuali integrazioni e/o modifiche secondo la normativa vigente.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 13 SET. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 440 AL
DEL 11 SET. 2012



ALLEGATO 1

POR FESR LAZIO 2007-2013

Asse I - *"Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"*

Obiettivo operativo 4) - *"Favorire una crescita del sistema produttivo attraverso lo sviluppo inclusivo e sostenibile della società dell'informazione"*

Attività 7 - *"Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT"*

**LAZIO OPEN DATA
TRASPARENZA, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO PER I
CITTADINI, LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI**

**Avviso pubblico per progetti OPEN DATA da parte degli Enti
Locali del Lazio**

*IL PRESENTE ALLEGATO
SI COMPONE DI N. 13 PAGINE
IL VICARIO
ARTURO RICCI*





INDICE

Art. 1 – Oggetto e Finalità	3
Art. 2 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità	3
Art. 3 - Rapporti con Filas S.p.A.	4
Art. 4 – Progetti e attività ammissibili	4
Art. 5 – Risorse finanziarie	6
Art. 6 - Localizzazione territoriale	6
Art. 7 - Tipologia dei costi ammissibili	6
Art. 8 – Entità del finanziamento	7
Art. 9 – Erogazione del finanziamento	7
Art. 10– Termini e modalità di presentazione delle domande	8
Art. 11 – Istruttoria e valutazione delle domande	9
Art. 12 – Approvazione dei progetti ed attuazione degli interventi.....	10
Art. 13 – Nucleo di Valutazione	11
Art. 14 – Revoca dei finanziamenti	11
Art. 15 – Informazioni relative all’avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90.....	12
Art. 16 – Trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.....	12
Art. 17 – Pubblicazione e informazioni	13
Art. 18 – Norme di rinvio.....	13





Art. 1 – Oggetto e Finalità

Il presente avviso pubblico è emanato in attuazione della L.R. n.7 del 18/06/2012 “*Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse*”, di recepimento della Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale “*Competitività regionale e occupazione*” 2007-2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Asse I “*Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva*”, Obiettivo operativo 4) “*Favorire una crescita del sistema produttivo attraverso lo sviluppo inclusivo e sostenibile della società dell’informazione*”, Attività 7 “*Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT*”.

Con il presente Avviso Pubblico la Regione Lazio intende avviare una procedura di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento di iniziative, proposte da Enti Locali della Regione Lazio, come individuati al successivo art. 2, finalizzate a dotare gli enti beneficiari di strumenti atti ad erogare servizi di e-government basati su Open Data e riguardanti la realizzazione e lo sviluppo di applicazioni e servizi basati sui concetti di “dato pubblico” e “riuso dell’informazione pubblica”, secondo quanto indicato al successivo art.4.

Al fine di attuare la fase operativa della programmazione, la Regione Lazio, per il tramite dell’organismo intermedio FILAS SPA, invita a presentare progetti di quanto specificato di seguito.

Art. 2 - Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

I Soggetti destinatari del presente Avviso Pubblico sono gli Enti Locali della regione Lazio, in forma singola o in forma aggregata, di cui al D.Lgs. 267/2000.

Nel caso di partecipazione sotto forma di aggregazione, la stessa dovrà essere costituita secondo il disposto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”¹, articoli 30, 31 e 32.

Ove l’aggregazione non sia stata formalmente costituita prima dell’inizio della procedura di cui al successivo articolo 10, i partecipanti alla stessa dovranno, pena l’esclusione, aver conferito, a seguito di specifiche Delibere di Giunta, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli Enti partecipanti al raggruppamento, il quale presenterà la proposta progettuale in nome e per conto proprio e dei mandanti. La formale costituzione del raggruppamento, in caso di approvazione della proposta progettuale, dovrà essere effettuata entro il termine previsto per la formalizzazione dell’Atto di Impegno di cui al successivo articolo 12.

L’atto costitutivo dell’aggregazione o il mandato collettivo di cui al precedente capoverso, dovranno prevedere, anche mediante specifico documento a latere, gli accordi circa le attività da svolgere la proprietà dei beni e dei servizi sviluppati/acquisiti.

¹ <http://www.camora.it/parlam/leggi/dei/ghw/00267di.htm>





Ogni soggetto destinatario, potrà presentare, sia come Ente singolo sia come partecipante ad una aggregazione, un solo progetto, pena l'esclusione.

Ulteriori progetti potranno essere presentati solamente dopo formale comunicazione di esclusione del precedente progetto presentato o successivamente alla positiva conclusione ed erogazione a saldo di quello eventualmente agevolato.

Costituiscono condizioni di ammissibilità:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, di ambiente e sicurezza;
- il rispetto delle norme e procedure previste dal Codice della Amministrazione Digitale²
- il rispetto delle procedure, condizioni e modalità previste dal presente Avviso Pubblico;

Art. 3 - Rapporti con Filas S.p.A.

In caso di aggregazione, i rapporti tra il soggetto richiedente e la Filas S.p.A., intercorreranno, come previsto al precedente art. 2, per il tramite del capofila che svolgerà le seguenti funzioni:

- rappresentare tutti i soggetti partecipanti al progetto nei rapporti con la con Filas S.p.A.;
- presentare in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione, il modulo di domanda di cui al presente avviso;
- presentare in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione, le richieste di erogazione, attestandone la regolare esecuzione;
- provvedere al trasferimento delle quote di finanziamento spettanti a ciascun soggetto partecipante all'aggregazione;
- ottemperare agli obblighi informativi previsti dal presente Avviso Pubblico;
- assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 (come modificata dalla Legge n. 217 del 2010) che prevedono obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 4 - Progetti e attività ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso Pubblico sono finanziabili progetti finalizzati alla progettazione, alla realizzazione ed allo sviluppo di applicazioni e servizi basati sui concetti di "dato pubblico" e "riuso dell'informazione pubblica", con riferimento ai seguenti ambiti operativi:

- creazione e pubblicazione di open dataset a partire dai dati posseduti dal Soggetto richiedente, organizzati e aggregati in cataloghi secondo gli standard nazionali³;
- pianificazione e realizzazione di interventi (revisione dei processi, ridefinizione delle procedure e delle applicazioni,...) sui propri sistemi informativi volti a generare, catalogare

² Gazzetta Ufficiale n. 6 del 10 gennaio 2011, Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235

³ Vedi Vademecum sui dati aperti (<http://www.dati.gov.it/contenuti/voglio-rapire/>)



ed esporre data set open e ad assicurare le caratteristiche di qualità dei dati nel tempo, garantendo la continuità della pubblicazione automatica dei data set;

- realizzazione di prototipi e/o versioni complete di ambienti e/o applicazioni web/applicazioni mobili, widget, infografiche interattive per qualsiasi piattaforma, che utilizzino almeno un data set open (es. applicazioni web/smartphone che si basano sul riuso e la combinazione di dataset open, anche nella logica del "mash up");
- predisposizione di strumenti ed azioni per promuovere il riuso professionale dei dati pubblici da parte di privati;
- valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico per creare condizioni di mercato più favorevoli e competitive come modalità di condivisione con gli operatori economici che consentano di stimolare la creazione di nuovi servizi basati sui contenuti digitali;
- creazione estrazione e diffusione di dataset open negli ambiti agricoltura, territorio e pesca, traffico e trasporti, cultura, turismo e tempo libero, politica, risorse naturali, info geografiche, info sociali, economia, formazione, ambiente e meteo, info legali, scienza e ricerca;
- creazione e pubblicazione di dataset open rispondenti ai requisiti dei Linked Open Data⁴ ovvero "dati pubblicati sul Web, corredati di informazioni che ne consentano elaborazioni di tipo semantico, machine readable e identificabili attraverso URI referenziabili";
- realizzazione di interventi volti all'esposizione di data set in formato open favorendone i collegamenti con la modalità dei Linked Open Data e una visibilità e fruibilità unitaria e aggregata sul territorio.

Non sono ritenuti ammissibili al finanziamento di cui al presente Avviso, le proposte progettuali concernenti la realizzazione e/o la ristrutturazione di siti web finalizzati alla pubblicazione di dataset open del Soggetto richiedente.

⁴ vedi <http://linkeddata.org/>, <http://www.digitpa.gov.it/notizie/linee-guida-open-data-interoperabili>





Art. 5 – Risorse finanziarie

Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico sono pari a € 6.000.000,00 (sei milioni di euro), a valere sulle disponibilità dell'Asse I del POR FESR Lazio 2007–2013.

Le risorse stanziare con il presente avviso possono essere aumentate, integrate o ridotte, in funzione delle concrete risultanze dell'intervento e di eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Art. 6 - Localizzazione territoriale

Intero territorio della regione Lazio.

Art. 7 - Tipologia dei costi ammissibili

I costi considerati ammissibili, saranno quelli sostenuti successivamente alla presentazione della proposta progettuale secondo quanto previsto al successivo art. 10 e riguarderanno:

- a. costi relativi allo studio di fattibilità e/o alla progettazione tecnica ed economico-finanziaria della proposta progettuale, nel limite massimo del 10% dell'intero costo del progetto presentato;
- b. costi relativi a investimenti materiali in macchinari e attrezzature tecnologiche, hardware e software, nuove di fabbrica, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto; in caso di acquisto tramite leasing saranno ritenuti ammissibili i costi relativi al maxi canone iniziale ed ai successivi canoni effettivamente pagati nel periodo di realizzazione del progetto, nel rispetto dell'art. 8, c.1, lett. b) del DPR 3 ottobre 2008, n. 196;
- c. costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenze strumentali strettamente necessari alla realizzazione del progetto;
- d. costi dei servizi (competenze tecniche, consulenze specialistiche, ecc), utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività progettuale;
- e. costi relativi ad attività promozionali ed obblighi procedurali per la diffusione di bandi ed avvisi emanati dai soggetti richiedenti nel limite massimo del 2% dell'intero costo del progetto presentato
- f. IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I costi di cui ai precedenti sub a), b), c), d), e) debbono necessariamente risultare, pena l'esclusione, fatturati a prezzo di mercato, nell'ambito di un'operazione a normali condizioni di mercato.

L'acquisizione di attrezzature e/o servizi come sopra definiti, dovrà avvenire tramite:

- ricorso agli strumenti di acquisto eventualmente messi a disposizione da CONSIP S.p.A. o da altre Centrali di Committenza Pubblica.
- procedura esperita, ove necessario, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;





Non saranno ammissibili al finanziamento di cui al presente Avviso le proposte progettuali con importo complessivo di spesa inferiore a 50.000,00 euro (comprensivo di IVA nel caso in cui la stessa rappresenti un costo).

I progetti ammessi dovranno essere realizzati, pagati e rendicontati entro 14 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento (Atto d'Impegno), di cui al successivo art. 12. Il predetto termine, tuttavia, potrà essere ridotto in sede di perfezionamento dell'Atto di Impegno di cui al citato articolo 12, per renderlo compatibile con la scadenza del periodo di programmazione del POR FESR Lazio 2007-13.

Eventuali proroghe ai termini di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento, potranno essere autorizzate a seguito di circostanze non imputabili ai soggetti beneficiari, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione, qualora se ne accerti la necessità in relazione alle difficoltà intervenute, alle caratteristiche tecniche del progetto e all'effettiva possibilità di ultimazione dello stesso nel rispetto delle condizioni prestabilite, ferma restando la compatibilità con la scadenza del periodo di spesa prevista per la programmazione del POR FESR Lazio 2007-13.

Qualora il progetto ammissibile risulti inferiore alla soglia minima complessiva di 50.000,00 euro a seguito di tagli delle spese proposte, operati dalla Filas S.p.A. in sede di valutazione istruttoria, il progetto sarà considerato non ammissibile.

Art. 8 - Entità del finanziamento

L'entità del finanziamento per i progetti di cui al presente Avviso, sarà pari al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con un tetto massimo, in valore assoluto, fissato ad € 180.000,00.

Art. 9 - Erogazione del finanziamento

Il finanziamento deliberato sarà erogato secondo la seguente articolazione:

- 10% a titolo di anticipazione, previo perfezionamento dell'Atto di Impegno di cui al successivo art. 12;
- 30% successivamente all'avvio delle attività progettuali ad avvenuto perfezionamento di ordini di acquisto/contratti per un valore pari ad almeno il 40% dell'investimento ammesso al finanziamento;
- 40% a presentazione di un SAL pari ad almeno il 40% dell'investimento ammissibile, corredato da idonea documentazione di spesa e da quant'altro eventualmente previsto dall'atto di impegno;
- 20%, a saldo, subordinatamente a:
 - o presentazione di un SAL pari ad un ulteriore 40% dell'investimento ammissibile, corredato da idonea documentazione di spesa e da quant'altro eventualmente previsto dall'atto di impegno;
 - o presentazione di idonea fidejussione rilasciata da un primario istituto di credito o da





primaria compagnia assicurativa facente parte dell'elenco ISVAP;

- o verifica tecnico/amministrativa da parte della Filas S.p.A. delle attività progettuali effettuate (collaudo provvisorio).

Il beneficiario, entro 60 giorni dall'erogazione dell'ultimo 20%, deve inoltrare la rendicontazione finale e un'ideale relazione tecnica, corredata dalla relativa documentazione di spesa che la *Filas S.p.A.* provvederà a valutare, anche ai fini di una eventuale rideterminazione del finanziamento spettante.

Art. 10- Termini e modalità di presentazione delle domande

La partecipazione al presente avviso pubblico avviene esclusivamente per via telematica compilando ed inoltrando il **Formulario on-line**, utilizzando il modulo predisposto e disponibile sul sito www.filas.it alla sezione "Bandi", a cui dovrà essere allegata in formato elettronico la documentazione indicata nel formulario stesso:

L'inoltro on line del formulario potrà avere luogo, secondo il sistema a sportello, a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione della modulistica sul BURL, fino al 30/06/2013, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie.

La presentazione del formulario, con le modalità sopra descritte, assicura l'ottenimento di un numero cronologico di protocollo che verrà scrupolosamente seguito per la valutazione delle proposte.

Per il perfezionamento della richiesta occorre, altresì, compilare il modulo di domanda, reperibile on line dal sito sopra citato alla voce "compilazione formulario"; tale modulo, sottoscritto in originale dal Legale Rappresentante o da persona con poteri equivalenti, dovrà essere spedito tramite raccomandata a/r, entro 10 giorni dalla trasmissione on line del formulario (al riguardo farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo;

FILAS S.p.A.
Via della Conciliazione, 22
00193 Roma

Il mancato inoltro della domanda cartacea entro i suddetti termini, comporta automaticamente l'inammissibilità del formulario inoltrato on line.

Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

"POR FESR 2007-2013 – Avviso Pubblico per progetti PAL -OPEN DATA"

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti presentati in modo difforme, privi di firma sul modello cartaceo e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.





Filas S.p.A. provvederà all'acquisizione della documentazione e allo svolgimento delle relative procedure di gestione.

Il soggetto destinatario si assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla FILAS SpA gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data di presentazione del progetto e la data di approvazione dello stesso siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese.

Art. 11 – Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria delle domande finalizzata alla selezione dei progetti finanziabili verrà effettuata con riferimento al disposto della DGR 297/11 e ai requisiti e ai criteri di cui al presente Avviso; in particolare, i progetti presentati saranno sottoposti, seguendo l'ordine cronologico attribuito, ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

A) Ammissibilità

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario indicati al precedente art. 2;
- tipologia e localizzazione del progetto coerente con le prescrizioni del presente Avviso Pubblico;
- conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- corrispondenza del progetto alle disposizioni e alle finalità del presente Avviso che garantiscono la coerenza agli obiettivi specifici del POR FESR Lazio 2007-2013.

B) Merito

- impatto potenziale e rilevanza civica ed economica del progetto; tale criterio sarà valutato in termini di: potenziale miglioramento della partecipazione democratica, capacità di produrre informazioni di pubblica utilità, contributo all'efficienza della Pubblica Amministrazione, capacità di produrre ricadute economiche e sociali sul territorio (giudizio: scarso-sufficiente-buono);
- originalità, creatività, sostenibilità: tale criterio sarà valutato in termini della capacità del progetto di risolvere problemi reali attraverso soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista economico e ambientale; (giudizio: scarso-sufficiente-buono);
- usabilità e potenziale di adozione: tale criterio sarà valutato in termini della capacità del progetto di essere facilmente utilizzabile e adottabile dal numero più ampio possibile di cittadini e imprese (giudizio: scarso-sufficiente-buono);

Per l'attribuzione dei giudizi sopra riportati saranno riconosciute particolari priorità ai progetti in grado di produrre risultati oggettivi relativamente a:

- adozione di soluzioni Open Source per una riduzione dei costi e la diffusione di conoscenza nel settore professionale;





- riutilizzo delle applicazioni informatiche della PA;
- rafforzamento dell'interazione di lungo termine tra amministrazioni locali costituenti l'aggregazione proponente;
- rafforzamento di Alleanze Locali per l'Innovazione composte da Piccoli Comuni;
- adozione di licenze aperte (es. "Creative Commons" e Italian Open Data License) per i contenuti;
- interoperabilità dei dati (standard XML e supporto dei web service, consentendo ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione di far dialogare applicazioni e scambiare dati indipendentemente dal formato, dal linguaggio di programmazione e dalla piattaforma tecnologica in dotazione);
- approccio web 2.0 nella relazione tra EE LL e cittadino;
- ampio uso dei social media (es. Youtube, Twitter, Flickr per condividere le dinamiche comunicative con la stessa esperienza degli utenti);
- valorizzazione dei contenuti generati dall'utente (UGC);
- utilizzo della multimedialità in modo da facilitare l'erogazione di servizi nei confronti dei cittadini e delle imprese;
- erogazione di servizi in modalità multicanale;
- gov interculturale (servizi per comunità straniere);
- servizi on-line rivolti alle imprese;
- introduzione di tecnologie dell'informazione a supporto della mobilità e degli spostamenti urbani (infomobilità);
- riduzione del "digital-divide" relativo alla "conoscenza".

Saranno ritenute idonee al finanziamento le proposte progettuali ammissibili che, in base ai criteri di merito indicati alla lettera B del presente articolo, raggiungano almeno la sufficienza su ciascun parametro.

Art. 12 – Approvazione dei progetti ed attuazione degli interventi

Le risultanze delle verifiche di cui al precedente art. 11 verranno sottoposte, con cadenza almeno mensile e subordinatamente alla verifica della disponibilità dei fondi, al Nucleo di Valutazione di cui al successivo art. 13 per le conseguenti deliberazioni.

Le deliberazioni del Nucleo di Valutazione, comprendenti gli elenchi dei progetti ritenuti idonei, non idonei e delle domande ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, saranno pubblicate, a cura della Filas S.p.A., sul BURL e sui siti www.porfesrlazio.it e www.filas.it e saranno formalmente comunicate ai soggetti proponenti.

Per i progetti ammessi al finanziamento, la Filas S.p.A., oltre alla comunicazione, predisporrà tutti gli atti necessari alla concessione degli stessi. Qualora il soggetto beneficiario non comunichi



l'accettazione del finanziamento mediante sottoscrizione e restituzione della comunicazione di ammissione al finanziamento (Atto d'Impegno) entro 60 giorni dalla ricezione della stessa, allegando quanto ivi previsto, sarà considerato rinunciatario e la Filas S.p.A. intenderà risolti di diritto gli impegni e i rapporti già assunti, dandone comunicazione alla competente Direzione regionale.

I soggetti richiedenti i cui progetti siano stati ritenuti non ammissibili o non idonei avranno 60 giorni, dalla data di pubblicazione dell'esito sul BURL, per proporre un eventuale ricorso amministrativo.

Art. 13 – Nucleo di Valutazione

Tale Organismo, istituito dall'art. 13 della LR 13/08 e disciplinato dalla DGR n. 297 del 17 giugno 2011 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00002 del 12 gennaio 2012 procederà a:

- approvare le "linee guida della valutazione";
- verificare la rispondenza dei giudizi attribuiti ai singoli progetti alle linee guida approvate;
- redigere gli elenchi dei progetti ritenuti idonei, non idonei e delle domande ritenute non ammissibili, specificandone i motivi;
- valutare le eventuali richieste di rimodulazione e di proroga dei termini di realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni .

Il Nucleo di Valutazione potrà parzialmente derogare alle previsioni della DGR n. 297 del 17 giugno 2011 selezionando, all'interno dell'Albo dei Revisori o anche all'esterno in mancanza di specifiche professionalità, un esperto in grado di garantire sia la valutazione scientifica che quella economica.

Il Nucleo di Valutazione, su proposta del Presidente, può avvalersi per l'assunzione delle delibere finali, della collaborazione di soggetti, in possesso di specifiche professionalità, anche non iscritti nell'Albo dei Revisori.

Art. 14 – Revoca dei finanziamenti

I finanziamenti concessi potranno essere oggetto di revoca totale o parziale e la Filas S.p.A. provvederà alla formale comunicazione della revoca stessa qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a finanziamento e la sua modificazione non sia stata preventivamente autorizzata;
- in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato;
- per il progetto oggetto del finanziamento non siano state effettivamente sostenute e quietanzate spese in misura superiore all'80% del costo complessivo ammesso.



Le predette agevolazioni saranno comunque revocate nei seguenti casi:

- a. il progetto non risulti avviato entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento (Atto d'Impegno);
- b. il progetto non risulti concluso e rendicontato entro i termini e con le modalità previsti dai precedenti artt. 7 e 9;
- c. interruzione del progetto, anche per cause non imputabili ai soggetti beneficiari;
- d. i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili ai soggetti beneficiari;
- e. i soggetti beneficiari non forniscano la documentazione richiesta o non consentano i controlli;
- f. non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nel presente avviso e/o dall'Atto d'Impegno;
- g. si siano verificate violazioni di legge;
- h. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nel presente avviso pubblico;
- i. le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- j. rinuncia alle agevolazioni da parte dei soggetti beneficiari.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Filas S.p.A. di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte dei beneficiari di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora applicabili e della rivalutazione monetaria.

Gli Enti beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione del progetto, devono dare immediata comunicazione alla Filas S.p.A. mediante lettera raccomandata con Avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata. In tal caso, qualora siano già state erogate quote di finanziamento, i beneficiari dovranno restituire le somme eventualmente già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

Art. 15 – Informazioni relative all'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da inoltrare alla Filas S.p.A. all'indirizzo di cui al precedente art. 10 con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Filas S.p.A.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.





I beneficiari, partecipando alle procedure di selezione ed accettando i finanziamenti, accettano quanto disposto in materia di informativa stabilito negli articoli 6 e 7 del Regolamento (CE) 1828/2006 ove sia prevista la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Il titolare del trattamento è Filas S.p.A. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Filas S.p.A. all'indirizzo sopra indicato.

Art. 17 – Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sui siti www.porfesr.lazio.it e www.filas.it.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Filas S.p.A e/o la Regione Lazio si riservano, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.



[Handwritten signature]